



COMUNE DI QUARTO

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE

ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117

PER L'INDIVIDUAZIONE DI UNO O PIÙ ENTI DEL TERZO SETTORE CON CUI CO-PROGETTARE LA CANDIDATURA DEL COMUNE ALLA PROCEDURA PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGETTI SAI – TIPOLOGIA “ACCOGLIENZA IN FAVORE DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA)” – FAMI 2021-2027 E, IN CASO DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO, DISCIPLINARE LA SUCCESSIVA ATTUAZIONE DEL PROGETTO

PREMESSE E QUADRO DI RIFERIMENTO

Il Responsabile del Settore competente, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 23/10/2026 e della determinazione dirigenziale n. ____ del ___, rende noto quanto segue.

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – ha avviato la procedura per il finanziamento di nuovi progetti SAI, tipologia “accoglienza in favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA)”, per un massimo complessivo di 500 posti, a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027, come da comunicazione prot. n. 0039909 del 12 agosto 2026.

La procedura ministeriale prevede, allo stato, una durata massima del primo finanziamento pari a 24 mesi e comunque non oltre il 31 dicembre 2028. Il costo massimo ordinario è fissato in euro 82,70 pro-die pro-capite, esclusi i costi relativi alle verifiche dei revisori indipendenti, posti a carico della Direzione competente. La Commissione ministeriale può valutare richieste superiori a tale importo fino a euro 90,88 pro-die pro-capite, nei limiti delle risorse disponibili e in presenza di adeguata documentazione dei costi degli standard dei servizi previsti.

La domanda dell'Ente locale dovrà essere presentata mediante la piattaforma FNAsilo entro le ore 18:00 del 10 novembre 2026, secondo le modalità e la modulistica previste dalla procedura ministeriale.

Il progetto e le strutture dovranno rispettare, tra l'altro, l'art. 11, comma 2, il Capo IV e gli artt. 34 e 35 delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019, nonché la normativa nazionale e regionale applicabile alle strutture destinate all'accoglienza dei MSNA.

La presente procedura è attivata nell'ambito dell'amministrazione condivisa ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017. Essa è finalizzata alla definizione condivisa della proposta progettuale da candidare al finanziamento e non costituisce una procedura di affidamento di un appalto pubblico. Restano ferme le disposizioni applicabili alle singole spese e procedure di acquisizione nell'ambito del progetto finanziato, incluse le specifiche regole FAMI.

Costituiscono principali riferimenti: l'art. 118, quarto comma, della Costituzione; la Legge n. 241/1990; il D.Lgs. n. 267/2000; il D.Lgs. n. 117/2017, con particolare riferimento all'art. 55; il D.M. n. 72 del 31 marzo

2021; l'art. 6 del D.Lgs. n. 36/2023; il D.M. 18 novembre 2019 e relative Linee guida; il D.M. n. 16923 del 2 aprile 2026; la Legge n. 47/2017; il D.Lgs. n. 142/2015; la disciplina FAMI 2021-2027 e la documentazione ministeriale relativa alla presente procedura.

ART. 1 – AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Quarto – Settore II Servizi Sociali e Pubblica Istruzione – sede Via E. De Nicola n. 8 – PEC protocollogenerale@pec.comune.quarto.na.it - sito istituzionale [www.https://comune.quarto.na.it/](https://comune.quarto.na.it/)

Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990: Dr. ssa Ida Floridia

ART. 2 – OGGETTO E FINALITÀ DELLA PROCEDURA

Il Comune intende individuare, mediante procedura pubblica, uno o più Enti del Terzo Settore disponibili a partecipare al tavolo di co-progettazione per la costruzione della candidatura relativa a un nuovo progetto SAI MSNA e, in caso di ammissione al finanziamento, alla successiva attuazione delle attività secondo quanto sarà definito nel progetto approvato e nell'accordo/convenzione di collaborazione.

La co-progettazione è finalizzata alla definizione condivisa, tra l'altro, dell'articolazione e della distribuzione dei n. 15 posti da proporre a finanziamento, dell'organizzazione delle strutture, del modello organizzativo e gestionale, delle modalità di presa in carico individualizzata, della rete territoriale, dell'équipe multidisciplinare, del sistema di monitoraggio e controllo, nonché della proposta progettuale e della documentazione necessaria per la candidatura ministeriale.

L'individuazione dell'ETS partner non determina alcun diritto al finanziamento né all'avvio delle attività. La successiva attuazione è espressamente subordinata all'ammissione del progetto al finanziamento ministeriale e all'adozione dei conseguenti atti dell'Amministrazione comunale.

ART. 3 – CONTENUTI MINIMI DELLA PROPOSTA

La proposta preliminare presentata dagli ETS dovrà essere coerente con il D.M. 18 novembre 2019, con la procedura ministeriale 2026 e con il format di progetto MSNA. In particolare, dovrà descrivere modalità operative, risultati attesi, organizzazione e integrazione territoriale con riferimento almeno ai seguenti ambiti:

- accoglienza materiale e organizzazione delle strutture;
- mediazione linguistico-culturale;
- insegnamento della lingua italiana e accesso ai percorsi scolastici;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- orientamento alla formazione, accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'autonomia, nel rispetto delle specifiche regole di ammissibilità FAMI;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo e sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria e presa in carico delle vulnerabilità;
- azioni per l'affidamento familiare e la sensibilizzazione territoriale;
- accompagnamento all'autonomia e alla transizione alla maggiore età;
- raccordo con i tutori volontari;
- rete territoriale e complementarità con servizi, interventi e altre fonti di finanziamento;
- organizzazione dell'équipe multidisciplinare, coordinamento con il Comune, formazione/aggiornamento e supervisione degli operatori;
- monitoraggio, verifica, controllo e rendicontazione delle attività.

La proposta selezionata costituisce base di lavoro del tavolo e potrà essere modificata, integrata e rimodulata nel corso della co-progettazione per assicurare piena coerenza con la candidatura ministeriale e con le determinazioni dell'Amministrazione procedente.

ART. 4 – DURATA E RISORSE

La fase di co-progettazione decorre dalla conclusione della selezione e si svolge nei tempi necessari a consentire al Comune la presentazione della candidatura entro il termine ministeriale del 10 novembre 2026.

In caso di finanziamento, la durata iniziale del progetto sarà quella riconosciuta dal Ministero e comunque, allo stato della procedura, non superiore a 24 mesi e non oltre il 31 dicembre 2028, fatte salve successive disposizioni ministeriali.

Il quadro economico definitivo sarà definito nel tavolo di co-progettazione nel rispetto dei limiti della procedura ministeriale e del piano finanziario approvato. L'approvazione del piano finanziario non comporta automaticamente l'ammissibilità delle singole spese, che resta subordinata alle verifiche previste dalla disciplina FAMI e dalla documentazione di progetto.

ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura gli **Enti del Terzo Settore (ETS)** di cui all'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso e dalla normativa applicabile, nonché dei requisiti necessari per l'eventuale svolgimento del ruolo di soggetto attuatore del progetto SAI.

Sono ammessi a partecipare:

- a) **ETS in forma singola;**
- b) **Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI), Associazioni Temporanee di Imprese (ATI) o altre forme di raggruppamento temporaneo,** costituiti o costituendi, composti da Enti del Terzo Settore;
- c) **Consorzi costituiti tra Enti del Terzo Settore,** nelle forme previste dalla normativa vigente;
- d) **altre forme aggregate o associative tra ETS** ammesse dalla normativa vigente e compatibili con la natura della presente procedura di coprogettazione.

I soggetti partecipanti devono:

- a) essere iscritti al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**, ove previsto dalla disciplina applicabile, e mantenere tale requisito per tutta la durata della procedura e dell'eventuale rapporto conseguente alla coprogettazione;
- b) prevedere nel proprio **Statuto o Atto costitutivo** lo svolgimento di attività coerenti con l'oggetto della presente procedura e con i servizi di accoglienza, tutela, inclusione e accompagnamento rivolti a minori e/o persone migranti;
- c) essere in possesso dei **requisiti di ordine generale, di idoneità e di capacità tecnico-professionale** stabiliti dal presente Avviso;
- d) possedere un'adeguata e documentabile **esperienza nella gestione di servizi e interventi rivolti a minori e/o minori stranieri non accompagnati (MSNA)**, secondo quanto specificamente previsto dal presente Avviso;
- e) disporre, direttamente o attraverso la forma aggregata prescelta, di una **struttura organizzativa e di un'équipe multidisciplinare** adeguate alla realizzazione delle attività oggetto della coprogettazione e conformi agli standard previsti per i progetti SAI destinati ai MSNA;
- f) possedere gli ulteriori requisiti eventualmente necessari per assumere, in caso di ammissione a finanziamento del progetto, il ruolo di **soggetto attuatore/partner dell'Ente locale** nella realizzazione delle attività progettuali.

PARTECIPAZIONE IN RTI/ATI O ALTRA FORMA AGGREGATA

In caso di partecipazione mediante **RTI/ATI o altra forma aggregata, costituita o costituenda**, la domanda dovrà indicare:

- tutti gli ETS componenti il raggruppamento;
- il soggetto individuato quale **mandatario/capofila**, referente nei rapporti con il Comune;
- i soggetti mandanti o comunque gli altri componenti dell'aggregazione;
- i **ruoli, le funzioni e le responsabilità** attribuiti a ciascun componente;
- le **attività e i servizi** che ciascun componente si impegna a realizzare;
- le risorse professionali, organizzative e, ove pertinenti, strutturali messe a disposizione da ciascun componente.

In caso di raggruppamento non ancora costituito, i partecipanti dovranno dichiarare l'impegno, in caso di selezione, a costituire formalmente il raggruppamento e a conferire mandato al soggetto individuato quale mandatario/capofila, prima della sottoscrizione dell'eventuale accordo/convenzione conseguente alla co-progettazione.

PARTECIPAZIONE DEI CONSORZI

È ammessa la partecipazione dei Consorzi costituiti tra Enti del Terzo Settore, purché in possesso della qualifica di Ente del Terzo Settore ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e degli ulteriori requisiti previsti dal presente Avviso.

Sono ammessi, in particolare, i consorzi di cooperative sociali di cui all'art. 8 della Legge 8 novembre 1991, n. 381, nonché le ulteriori forme consortili aventi qualifica di Ente del Terzo Settore previste dalla normativa vigente.

Il Consorzio dovrà indicare nella domanda di partecipazione:

- a) la propria natura e tipologia giuridica;
- b) se intende realizzare direttamente le attività progettuali ovvero avvalersi di uno o più enti consorziati designati per l'esecuzione;
- c) in caso di esecuzione tramite consorziati, la denominazione degli enti consorziati designati, specificando per ciascuno le attività, i servizi e le funzioni attribuite;
- d) le risorse professionali, organizzative e, ove pertinenti, strutturali messe a disposizione dal Consorzio e/o dai consorziati esecutori.

Qualora il Consorzio partecipi indicando uno o più consorziati esecutori, questi ultimi dovranno possedere i requisiti di carattere generale previsti dal presente Avviso e i requisiti specificamente richiesti in relazione alle attività loro attribuite.

I requisiti di capacità tecnico-professionale, di esperienza e organizzativi saranno verificati in capo al Consorzio e/o ai consorziati esecutori secondo la disciplina applicabile alla specifica forma consortile e in coerenza con le attività concretamente attribuite a ciascun soggetto.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi all'esperienza, all'équipe professionale, ai protocolli, alle certificazioni e ai sistemi di qualità, saranno valutati esclusivamente gli elementi riferibili al Consorzio e/o ai consorziati indicati quali effettivi esecutori delle attività cui tali elementi si riferiscono, secondo quanto previsto dal presente Avviso.

Resta fermo che tutti i soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività devono possedere i requisiti necessari allo svolgimento delle prestazioni loro attribuite e rispettare gli standard previsti dalla disciplina SAI MSNA e dal D.M. 18 novembre 2019.

POSSESSO DEI REQUISITI NELLE FORME AGGREGATE

I **requisiti di ordine generale** e gli ulteriori requisiti che, per loro natura, devono essere posseduti individualmente sono richiesti in capo a ciascun ETS componente del raggruppamento e, nel caso di Consorzio, ai soggetti tenuti al relativo possesso secondo la normativa applicabile.

I **requisiti di capacità tecnico-professionale e di esperienza** possono essere posseduti cumulativamente dai componenti dell'aggregazione, salvo quelli che il presente Avviso individua espressamente come non frazionabili o che, per loro natura, devono essere posseduti dal soggetto incaricato dell'esecuzione della specifica attività.

In ogni caso, ciascun componente deve possedere i requisiti e le capacità necessari allo svolgimento delle attività che assume nell'ambito della proposta progettuale.

La composizione del raggruppamento o del Consorzio e la ripartizione delle attività dovranno essere mantenute per tutta la durata della coprogettazione e dell'eventuale successiva attuazione del progetto, fatte salve le modifiche consentite dalla normativa applicabile e previamente autorizzate dal Comune.

ART. 6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, i soggetti partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati, da dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

a) Requisiti generali

I partecipanti devono dichiarare:

- il possesso dei requisiti generali di affidabilità e moralità professionale e l'assenza di cause che impediscano di contrarre o instaurare rapporti con la Pubblica Amministrazione, per quanto applicabili alla presente procedura;
- l'assenza delle cause ostative previste dalla normativa vigente in materia di antimafia;
- la regolarità degli adempimenti contributivi e previdenziali;
- il rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché l'applicazione dei contratti collettivi pertinenti alle attività oggetto della presente procedura;
- l'assenza di ulteriori condizioni ostative alla partecipazione o all'eventuale svolgimento delle attività oggetto della coprogettazione previste dalla normativa applicabile.

b) Capacità organizzativa, professionale ed economico-finanziaria

Il soggetto partecipante deve possedere un'adeguata capacità organizzativa, tecnico-professionale ed economico-finanziaria, proporzionata alla natura e alla dimensione delle attività oggetto della presente procedura e idonea a garantire la corretta realizzazione delle attività progettuali.

c) Esperienza specifica

Il soggetto partecipante deve aver maturato **almeno due anni di esperienza documentabile nella gestione di servizi di accoglienza e/o assistenza residenziale rivolti a minori e/o minori stranieri non accompagnati (MSNA)**.

L'esperienza richiesta deve essere riferita ad attività effettivamente svolte e dovrà essere comprovabile mediante l'indicazione, almeno, del committente o Ente di riferimento, dell'oggetto del servizio, del periodo di svolgimento e della tipologia di beneficiari destinatari dell'intervento.

L'esperienza minima richiesta dal presente articolo costituisce **requisito di ammissione** alla procedura e non dà luogo all'attribuzione di punteggio. Ai fini della valutazione della proposta sarà presa in considerazione esclusivamente l'esperienza ulteriore secondo quanto previsto dalla relativa griglia di valutazione.

Resta fermo il possesso degli eventuali ulteriori requisiti di esperienza richiesti dalla disciplina SAI applicabile al soggetto attuatore.

d) Equipe multidisciplinare

Il soggetto partecipante deve garantire la disponibilità, direttamente o attraverso l'aggregazione proposta, di un'**équipe multidisciplinare adeguata alla realizzazione dei servizi SAI rivolti ai MSNA**, per numero, qualifiche professionali, competenze ed esperienza.

La composizione dell'équipe dovrà essere coerente con le attività proposte e con gli standard previsti dalla disciplina SAI applicabile e dovrà assicurare, in particolare, le funzioni educative, sociali, di mediazione linguistico-culturale, di orientamento e tutela legale, di supporto psico-socio-sanitario, nonché di coordinamento del progetto.

I nominativi, i profili professionali, i titoli e le esperienze degli operatori proposti dovranno essere indicati secondo le modalità stabilite dal presente Avviso e saranno oggetto di valutazione nei limiti previsti dalla relativa griglia.

e) Disponibilità delle strutture

Il soggetto partecipante deve disporre, ovvero impegnarsi a rendere disponibili nei tempi necessari all'avvio del progetto, strutture destinate all'accoglienza dei MSNA conformi ai requisiti previsti dalla normativa nazionale, regionale e locale applicabile, nonché agli standard previsti dalla disciplina SAI.

Per ciascuna struttura proposta dovranno essere indicati, secondo quanto richiesto dal presente Avviso, ubicazione, titolo di disponibilità o modalità prevista per l'acquisizione della disponibilità, capacità ricettiva e principali caratteristiche funzionali.

f) Requisiti in caso di RTI, ATI, Consorzi o altre forme aggregate

In caso di partecipazione in **RTI, ATI, Consorzio o altra forma aggregata**, i requisiti di carattere generale devono essere posseduti da ciascun soggetto tenuto al relativo possesso secondo la normativa applicabile.

I requisiti di capacità organizzativa, tecnico-professionale e di esperienza possono essere posseduti cumulativamente dai componenti dell'aggregazione, salvo i requisiti che, per loro natura o per espressa previsione del presente Avviso o della disciplina applicabile, devono essere posseduti direttamente dal soggetto incaricato dell'esecuzione della specifica attività.

In ogni caso, ciascun componente dell'aggregazione deve possedere requisiti e capacità adeguati alle attività che si impegna a svolgere.

Verifica dei requisiti

Il Comune si riserva di procedere, in qualsiasi fase della procedura e comunque prima della formalizzazione dell'eventuale rapporto conseguente alla coprogettazione, alla verifica delle dichiarazioni rese e di richiedere ogni documento necessario a comprovarne il contenuto.

La mancanza dei requisiti prescritti, accertata in sede di verifica, comporta l'adozione dei provvedimenti conseguenti previsti dalla normativa vigente e dal presente Avviso, ferme restando le responsabilità derivanti da dichiarazioni non veritiere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 7 – STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Le strutture proposte dovranno essere ubicate nel territorio individuato dal Comune e risultare conformi ai requisiti previsti dall'art. 11, comma 2, dall'art. 19 e dal Capo IV delle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019, nonché alla normativa regionale e locale applicabile alle strutture per minori. La loro effettiva utilizzazione sarà definita e verificata nel corso della co-progettazione e prima dell'avvio delle attività.

Il proponente dovrà indicare per ciascuna struttura: titolo di disponibilità o modalità prevista per acquisirlo, ubicazione, capienza, caratteristiche essenziali, autorizzazioni/accreditamenti ove richiesti e tempi di effettiva disponibilità.

ART. 8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà pervenire **entro le ore 14,00 del giorno 04 novembre 2026** esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo protocollogenerale@pec.comune.quarto.na.it, con oggetto: "AVVISO CO-PROGETTAZIONE SAI MSNA FAMI 2021-2027 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE".

La PEC dovrà contenere:

- Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive, sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante;
- atto costitutivo e statuto, ove non già disponibili tramite pubblici registri;
- documentazione relativa ai requisiti e all'esperienza dichiarata;
- proposta progettuale preliminare, redatta in forma libera, nel limite massimo di 20 pagine, secondo quanto previsto dall'Art. 9 e organizzata in modo da rendere chiaramente individuabili gli elementi oggetto di valutazione secondo la tabella di cui all'Art. 10;
- eventuale documentazione relativa alle strutture proposte;
- eventuale dichiarazione di partecipazione in forma aggregata con indicazione dei ruoli;

Non sono richiesti plichi cartacei o buste sigillate. Fa fede la data e l'ora di consegna risultante dalla ricevuta PEC.

ART. 9 – PROPOSTA PROGETTUALE PRELIMINARE

La proposta progettuale preliminare costituisce il contributo tecnico e organizzativo che l'ETS intende mettere a disposizione del tavolo di co-progettazione e non costituisce il progetto definitivo da presentare al Ministero dell'Interno.

La proposta dovrà essere redatta assumendo quale riferimento una capacità complessiva di n. 15 posti di accoglienza e dovrà risultare coerente con le finalità del presente Avviso, con i contenuti minimi di cui all'Art. 3 e con l'Allegato D – Documento progettuale di massima.

La proposta dovrà avere una lunghezza non superiore a 20 pagine, in formato A4, con carattere di dimensione non inferiore a 11 punti e interlinea non inferiore a 1,0. Nel limite delle 20 pagine non sono computati il frontespizio e l'eventuale indice. Le pagine eccedenti il limite massimo non saranno prese in considerazione ai fini della valutazione.

Al fine di consentire alla Commissione l'immediata individuazione degli elementi oggetto di valutazione, la proposta dovrà essere articolata secondo i criteri e sottocriteri previsti dall'Art. 10, sviluppando almeno i seguenti contenuti.

1. QUALITÀ COMPLESSIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.a – Aderenza della proposta al modello SAI MSNA

Il proponente dovrà descrivere l'impostazione generale e la metodologia di intervento; la coerenza con le attività e i servizi previsti dalle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019; le modalità con cui il modello proposto risponde alle specifiche esigenze dell'accoglienza dei MSNA; l'organizzazione della presa in carico individualizzata; il raccordo tra accoglienza, tutela, inclusione e progressivo accompagnamento all'autonomia.

1.b – Rete territoriale, protocolli, accordi e intese

Il proponente dovrà descrivere la capacità di attivazione e valorizzazione della rete territoriale, con particolare riferimento ai percorsi di integrazione sociale, scolastica, formativa e lavorativa e di accompagnamento all'autonomia dei beneficiari.

Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio dovranno essere specificamente indicati i protocolli, accordi o intese già attivi e documentabili, pertinenti all'oggetto dell'Avviso, anche se attivati in territori diversi da quello interessato dal progetto. Per ciascuno dovranno essere indicati almeno: denominazione e soggetti sottoscrittori; oggetto e finalità; territorio di riferimento; data di sottoscrizione e durata; stato di validità; attività pertinenti ai servizi oggetto del presente Avviso. La relativa documentazione dovrà essere allegata alla domanda.

2. SERVIZI E ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA INTEGRATA

La proposta dovrà descrivere, per ciascun ambito, le modalità concrete di organizzazione ed erogazione del servizio, le risorse impiegate, il raccordo con i servizi territoriali e gli eventuali elementi migliorativi proposti, con riferimento a:

2.a Accoglienza materiale: organizzazione dell'accoglienza, gestione della quotidianità, vitto, vestiario, beni essenziali e modalità di gestione delle strutture.

2.b Orientamento e accesso ai servizi del territorio: modalità di accompagnamento e raccordo con i servizi sociali, sanitari, amministrativi e con gli altri servizi territoriali utili alla presa in carico.

2.c Orientamento e inserimento scolastico, insegnamento della lingua italiana e accompagnamento nei percorsi di istruzione: valutazione dei bisogni linguistici e scolastici, inserimento nei percorsi di istruzione, insegnamento della lingua italiana, contrasto alla dispersione e accompagnamento durante il percorso scolastico.

2.d Orientamento alla formazione e qualificazione professionale: modalità di orientamento e accompagnamento verso opportunità formative e di qualificazione professionale, nel rispetto delle condizioni e dei limiti di ammissibilità previsti dalla disciplina FAMI.

2.e Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo: azioni di orientamento al lavoro, sviluppo delle competenze, accompagnamento ai servizi competenti e progressivo avvicinamento al mercato del lavoro, secondo quanto consentito dalla normativa e dalla disciplina FAMI applicabile.

2.f Orientamento e accompagnamento all'autonomia, all'inserimento abitativo e sociale: azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze per l'autonomia personale e sociale, alla transizione alla maggiore età, all'inclusione nel territorio e, ove applicabile, all'accompagnamento verso soluzioni abitative autonome.

2.g Orientamento e accompagnamento legale: modalità di informazione, orientamento e supporto nelle procedure giuridiche e amministrative riguardanti il minore, nonché raccordo con i tutori volontari e con i soggetti istituzionali competenti.

2.h Tutela psico-socio-sanitaria e presa in carico delle vulnerabilità: modalità di rilevazione dei bisogni e delle vulnerabilità, accesso ai servizi sanitari e specialistici, supporto psicologico e sociale e raccordo con i servizi territoriali competenti.

Nella descrizione dei servizi dovranno inoltre essere evidenziate, ove pertinenti, le azioni specificamente rivolte ai MSNA previste dalla documentazione progettuale, comprese quelle relative all'affidamento familiare, al raccordo con i tutori volontari, alla transizione alla maggiore età e alla presa in carico delle vulnerabilità.

3. ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARE ED ESPERIENZA DEGLI OPERATORI

3.a – Organizzazione dell'équipe

Il proponente dovrà descrivere l'organizzazione dell'équipe multidisciplinare prevista per la gestione di n. 15 posti, indicando figure professionali coinvolte, qualifiche e funzioni, ruoli e responsabilità, modalità di organizzazione del lavoro e coordinamento interno, raccordo con il Comune e con i servizi territoriali, riunioni d'équipe e gestione dei casi, formazione e aggiornamento degli operatori e modalità di supervisione.

3.b – Esperienza professionale degli operatori

Ai fini dell'attribuzione del punteggio dovranno essere individuati i professionisti proposti per l'équipe che abbiano maturato più di tre anni di esperienza in servizi rivolti a minori e/o MSNA, coerente con il ruolo ricoperto nel progetto. Per ciascun professionista dovranno essere indicati profilo professionale e ruolo proposto, titolo di studio e/o qualifica professionale, esperienza pertinente maturata, durata dell'esperienza e servizi o progetti nei quali l'esperienza è stata acquisita. Le esperienze dichiarate dovranno essere documentabili.

4. ESPERIENZA DELL'ENTE NELL'ACCOGLIENZA DI MINORI E MSNA

Il proponente dovrà indicare l'esperienza maturata nella gestione di servizi di accoglienza e/o assistenza residenziale rivolti a minori e/o MSNA, distinguendo l'esperienza minima richiesta quale requisito di partecipazione dall'esperienza ulteriore rilevante ai fini dell'attribuzione del punteggio. Per ciascun servizio o

progetto dovranno essere indicati almeno il committente o Ente di riferimento, la denominazione e l'oggetto del servizio, la tipologia dei beneficiari, il periodo di svolgimento e il ruolo svolto dal soggetto proponente. Le esperienze dichiarate dovranno essere documentabili.

5. CERTIFICAZIONI E SISTEMI DI QUALITÀ

Il proponente dovrà dichiarare il possesso delle certificazioni oggetto di valutazione ai sensi dell'Art. 10: SA 8000, UNI/PdR 125:2022 ed eventuali ulteriori certificazioni in corso di validità e pertinenti all'oggetto della procedura. Per ciascuna certificazione dovranno essere indicati organismo certificatore, soggetto intestatario, estremi identificativi e periodo di validità, allegando la relativa documentazione comprovante il possesso.

Il proponente dovrà inoltre indicare il referente delegato a partecipare al tavolo di co-progettazione, munito dei necessari poteri di interlocuzione tecnica e organizzativa.

In caso di partecipazione in forma aggregata o consortile, la proposta dovrà indicare chiaramente, per ciascun componente o consorziato esecutore, le attività e i servizi di competenza, le risorse professionali messe a disposizione e gli elementi dichiarati ai fini dell'attribuzione dei punteggi.

La proposta progettuale preliminare costituisce la base di lavoro per il successivo tavolo di co-progettazione. A seguito dell'individuazione del soggetto o dei soggetti partner, essa potrà essere sviluppata, integrata e rimodulata nel corso della co-progettazione, nel rispetto degli elementi essenziali posti a base della procedura comparativa, dell'Allegato E, della documentazione ministeriale e della disciplina SAI/FAMI applicabile.

ART. 10 – CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

Le candidature risultate ammissibili saranno sottoposte alla valutazione di apposita Commissione, che procederà all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri e dei relativi sub-criteri di valutazione di seguito indicati, fino al punteggio massimo complessivamente attribuibile secondo la griglia.

Criterio di valutazione	Sottocriterio	Punteggio
1. QUALITÀ COMPLESSIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	1.a Aderenza della proposta progettuale alle attività e ai servizi previsti dalle Linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019 e coerenza con le finalità e le specificità dell'accoglienza SAI rivolta ai MSNA	max 5
	1.b Capacità di attivazione e valorizzazione della rete territoriale, con particolare riferimento ai percorsi di integrazione sociale, scolastica, formativa e lavorativa e di accompagnamento all'autonomia dei beneficiari. Sarà attribuito 1 punto per ciascun protocollo, accordo o intesa già attivo e documentabile, pertinente all'oggetto dell'Avviso, anche se attivato in territori diversi da quello interessato dal progetto, fino a un massimo di 14 punti.	max 14
	Totale criterio 1	max 19
2. SERVIZI E ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA INTEGRATA	2.a Accoglienza materiale	1–5
	2.b Orientamento e accesso ai servizi del territorio	1–5
	2.c Orientamento e inserimento scolastico, insegnamento della lingua italiana e accompagnamento nei percorsi di istruzione	1–5
	2.d Orientamento alla formazione e qualificazione professionale	1–5
	2.e Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo	1–5
	2.f Orientamento e accompagnamento all'autonomia, all'inserimento abitativo e sociale	1–5
	2.g Orientamento e accompagnamento legale	1–5
	2.h Tutela psico-socio-sanitaria e presa in carico delle vulnerabilità	1–5
	Totale criterio 2	max 40
3. ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARE ED ESPERIENZA	3.a Modalità operative e organizzative previste dal progetto, con particolare riferimento alle figure professionali coinvolte, alla definizione di ruoli e compiti e alle modalità di coordinamento e supervisione	max 5

Criterio di valutazione	Sottocriterio	Punteggio
DEGLI OPERATORI	dell'équipe	
	3.b Esperienza professionale degli operatori: 2 punti per ciascun professionista con più di tre anni di esperienza in servizi rivolti a minori e/o MSNA, coerente con il ruolo ricoperto nel progetto, dichiarata e documentabile	max 12
	Totale criterio 3	max 17
4. ESPERIENZA DELL'ENTE NELL'ACCOGLIENZA DI MINORI E MSNA	4.a Esperienza documentata, ulteriore rispetto al requisito minimo di partecipazione, nella gestione di servizi di accoglienza e/o assistenza residenziale rivolti a minori e/o MSNA: da 1 a 5 anni: 2 punti; oltre 5 e fino a 10 anni: 5 punti; oltre 10 anni: 10 punti	max 10
	Totale criterio 4	max 10
5. CERTIFICAZIONI E SISTEMI DI QUALITÀ	5.a Possesso della certificazione SA 8000 in corso di validità	5
	5.b Possesso della certificazione UNI/PdR 125:2022 in corso di validità	3
	5.c Possesso di ulteriori certificazioni in corso di validità e pertinenti all'oggetto della procedura: 2 punti per ciascuna certificazione posseduta	max 6
	Totale criterio 5	max 14
	TOTALE COMPLESSIVO	100

Saranno considerate idonee le candidature che conseguiranno almeno 60 punti. In caso di parità di punteggio, la Commissione potrà privilegiare la proposta ritenuta maggiormente coerente con gli obiettivi della candidatura e con le esigenze territoriali, dandone adeguata motivazione nel verbale.

ART. 11 – COMMISSIONE E PROCEDURA DI SELEZIONE

Dopo la scadenza del termine, il Comune procederà alla verifica della regolarità delle domande e dei requisiti di ammissione. Le proposte progettuali saranno quindi esaminate dalla Commissione nominata dall'Amministrazione.

La procedura potrà concludersi anche in presenza di una sola candidatura, purché ammissibile e valutata idonea. Il Comune si riserva di non procedere all'individuazione del partner qualora nessuna proposta risulti adeguata o qualora sopravvengano ragioni di interesse pubblico o modifiche della procedura ministeriale.

L'esito della selezione individua il soggetto o i soggetti ammessi al tavolo di co-progettazione e non costituisce aggiudicazione di un contratto di appalto.

ART. 12 – TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

Il tavolo sarà coordinato dal Comune e avrà il compito di sviluppare la proposta definitiva da presentare al Ministero. Nel corso dei lavori potranno essere approfonditi e rimodulati tutti gli elementi progettuali, organizzativi, strutturali e finanziari, nel rispetto dell'interesse pubblico, della procedura ministeriale e dei limiti del presente Avviso.

Gli esiti del tavolo saranno verbalizzati. Il Comune mantiene la titolarità istituzionale della candidatura e la competenza all'approvazione e alla presentazione della domanda su FNAsilo.

La partecipazione alla selezione e al tavolo non dà diritto a compensi, corrispettivi o rimborsi per le attività preparatorie e di co-progettazione qualora il progetto non sia finanziato o non venga successivamente attivato.

ART. 13 – PIANO FINANZIARIO E REGOLE FAMI

Il piano finanziario definitivo sarà elaborato nella fase di co-progettazione utilizzando la modulistica ministeriale prevista per i nuovi progetti SAI MSNA 2026 e nel rispetto delle specifiche disposizioni FAMI 2021-2027.

Ai fini della costruzione del progetto, dovrà essere assicurata in fase di co-progettazione coerenza tra attività, risultati attesi e voci del piano finanziario. Le spese non ammissibili o non rendicontabili secondo la disciplina

FAMI non potranno essere poste a carico del finanziamento. In particolare, le attività relative alla formazione e all'inserimento lavorativo dovranno essere progettate tenendo conto delle specifiche limitazioni e alternative ammesse dalla documentazione ministeriale.

I costi indiretti saranno trattati secondo le regole e i limiti previsti dalla documentazione FAMI applicabile. I costi dei revisori indipendenti non dovranno essere imputati al piano finanziario dell'ETS ove posti a carico della Direzione ministeriale competente.

ART. 14 – SUCCESSIVA ATTUAZIONE E ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Solo in caso di ammissione al finanziamento e previa adozione dei necessari atti amministrativi, il Comune potrà formalizzare con l'ETS o gli ETS individuati l'accordo/convenzione che disciplina la successiva attuazione del progetto approvato, nel rispetto degli esiti della co-progettazione, del decreto di finanziamento e della disciplina SAI/FAMI.

L'accordo definirà almeno: attività e responsabilità delle parti; durata; quadro economico; modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse; obblighi informativi; monitoraggio e controllo; tracciabilità; assicurazioni; trattamento dei dati; obblighi di pubblicità FAMI/SAI; cause di sospensione, revoca e risoluzione; disciplina delle eventuali modifiche progettuali.

Il trasferimento di risorse all'ETS avrà natura di rimborso/finanziamento delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione delle attività condivise, secondo il progetto e la disciplina applicabile, e non di corrispettivo per un appalto di servizi.

ART. 15 – OBBLIGHI DEL PARTNER IN FASE DI ATTUAZIONE

In caso di finanziamento, il partner dovrà assicurare il rispetto del progetto approvato, delle Linee guida SAI, delle disposizioni FAMI, della normativa sul lavoro e sulla sicurezza, degli obblighi di tracciabilità e conservazione documentale, delle regole di informazione e pubblicità e delle procedure applicabili agli acquisti e agli incarichi sostenuti con le risorse del progetto.

Per le acquisizioni effettuate dal soggetto privato nell'ambito del progetto dovranno essere rispettate le specifiche regole FAMI sulla trasparenza, concorrenzialità, rotazione, congruità e documentazione delle procedure, in relazione alle soglie e alle tipologie di spesa previste dalla disciplina applicabile.

ART. 16 – VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune verifica il possesso e il mantenimento dei requisiti dichiarati, la corretta attuazione del progetto e la conformità delle attività e delle spese alla disciplina applicabile. Restano ferme le verifiche e i controlli di competenza del Ministero, del Servizio Centrale, dei revisori incaricati e delle Autorità FAMI.

L'accertamento di dichiarazioni non veritiere comporta le conseguenze previste dal D.P.R. n. 445/2000 e dalla normativa vigente, oltre all'esclusione dalla procedura o ai conseguenti provvedimenti sul rapporto di collaborazione.

ART. 17 – CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO PROCEDIMENTALE

Sono escluse le domande pervenute oltre il termine, presentate da soggetti privi dei requisiti essenziali o non sottoscritte validamente. Per carenze formali o documentali sanabili, il Comune potrà richiedere chiarimenti o integrazioni nel rispetto della parità di trattamento e dei principi del procedimento amministrativo, senza consentire modifiche sostanziali della proposta progettuale dopo la scadenza.

ART. 18 – AVVERTENZE E RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il presente Avviso non vincola il Comune alla presentazione della candidatura né alla successiva stipula dell'accordo di collaborazione. L'Amministrazione può sospendere, modificare o revocare la procedura per motivate ragioni di interesse pubblico, per modifiche della procedura ministeriale o per mancata disponibilità delle condizioni necessarie alla candidatura.

Nessun compenso o rimborso è dovuto ai partecipanti per la predisposizione della candidatura o per la partecipazione al tavolo, salvo quanto eventualmente riconosciuto nel progetto finanziato per attività successive all'avvio e debitamente ammissibili.

ART. 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati dal Comune, in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura e alla eventuale successiva attuazione del progetto, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e della normativa vigente. L'informativa completa è allegata o resa disponibile sul sito istituzionale.

ART. 20 – PUBBLICITÀ, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati all'Albo Pretorio online e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune. Eventuali chiarimenti, rettifiche, proroghe e comunicazioni di interesse generale saranno pubblicati sul medesimo sito e avranno valore di comunicazione ai partecipanti, salvo gli atti per i quali sia richiesta comunicazione individuale.

Le richieste di chiarimento dovranno essere inviate entro il giorno 03 novembre 2026 alla PEC/e-mail protocollogenerale@pec.comune.quarto.na.it . Le risposte di interesse generale saranno pubblicate in forma anonima sul sito istituzionale.

ART. 21 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa e alla documentazione richiamate nelle premesse, al D.M. 18 novembre 2019 e relative Linee guida, alla disciplina dell'amministrazione condivisa, alla procedura ministeriale per i nuovi progetti SAI MSNA 2026 e alle disposizioni FAMI 2021-2027 applicabili.

ALLEGATI

- Allegato A – Domanda di partecipazione e dichiarazioni;
- Allegato B – Dichiarazione per partecipazione in forma aggregata, ove applicabile;
- Allegato C – Informativa privacy;
- Allegato D – Documento progettuale di massima

Luogo e data _____

Il Responsabile del Settore

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.